



CONSORZIO dei SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI del CHIERESE

Sede Legale: Via Palazzo di Città, 10
Sede Amministrativa: Via Campo Archero, 20 – 10023 CHIERI (TO)
P. iva 07305160017
Tel. 011 / 942.71.36 – Fax 011 / 942.70.22
www.servizisocialichieri.it e-mail: segreteria@cssac.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI

ART. 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è la realizzazione e di un servizio di educativa territoriale per la gestione e la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) interventi educativi individualizzati a favore di minori segnalati dai servizi sociali di territorio, in situazione di sospetto o accertato grave disagio socio relazionale, anche segnalati e/o oggetto a provvedimenti di tutela da parte dell'Autorità Giudiziaria, comprensivi dei necessari sostegni al nucleo familiare di appartenenza ed alla genitorialità.
- b) interventi educativi territoriali a favore di minori diversabili e di minori in condizione di fragilità sociale, segnalati dai servizi sociali distrettuali, bisognosi di sostegno in presenza di difficoltà di integrazione sociale, e/o di sostegno nell'apprendimento scolastico, comprendendo in essi gli interventi rivolti alla famiglia, al fine di sostenere le difficoltà educative e di gestione della relazione con i figli (es. nuclei monoparentali, difficoltà educative dei genitori, nuclei di recente immigrazione, ricongiungimenti familiari).
- c) Interventi educativi a sostegno di persone adulte diversabili ovvero di persone in condizione di fragilità personale ed a rischio di emarginazione sociale, attraverso la progettazione e realizzazione di interventi individualizzati e realizzati attraverso la metodologia del lavoro di rete.

ART. 2 - SCELTA DEL CONTRAENTE

Per la gestione dei servizi di cui al presente Capitolato il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese indice gara d'appalto esperita mediante PROCEDURA APERTA ai sensi dell'art.3 comma 37 e art. 55 comma 1 del D.Lgs 163/2006 con l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83, D.Lgs.163/2006 senza ammissione di offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, sulla base degli elementi di valutazione di cui all'art.18 del presente capitolato.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'Appalto è fissata in anni due , a decorrere dal 01/09/2013 fino al 31/08/2015 con facoltà di ulteriore aggiudicazione espressa al medesimo contraente per ulteriori due anni, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera B del DLgs 63/2006.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di continuare i servizi alle condizioni convenute sino a quando l'ente appaltante non abbia provveduto ad un nuovo contratto.

ART. 4 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'ammontare presunto dell'appalto viene in linea generale calcolato sul prezzo orario dei servizi IVA di legge esclusa e in particolare stimando in circa 9.212,00 il quantitativo di ore annue di Educatore Professionale e per un quantitativo stimato di ore 18.424,00 di Educatore Professionale per la durata biennale dell'appalto. L'importo biennale è stimato in € 386.904,00 (trecentottantasei/904) IVA 4% esclusa, di cui € 7.738,08 IVA 21% esclusa per oneri di sicurezza (L. 327/2000), non soggetti a ribasso d'asta. Ai soli fini previsti dall'art. 57 comma 5 lettera B del D.Lgs 163/2006 il valore globale dell'appalto è stimato in €. 773.808,00 (settecentosettantatre/808) ovverosia comprensivo dell'eventuale nuova aggiudicazione.

ART.5 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le modalità di partecipazione alla gara sono contenute nelle norme complementari al bando di gara a cui si rimanda integralmente.

ART. 6 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio è finalizzato a garantire il supporto educativo e relazionale ai cittadini di cui all'Art 1 del presente capitolato, nel loro contesto di vita, e con particolare riferimento al loro ambiente familiare e sociale. Attiva azioni e progetti volti a garantire al cittadino maggiore benessere, rendendo possibili processi di crescita personale, con particolare attenzione alla realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni, nonché della autonomia, attraverso la realizzazione di quanto sopra in contesti di normalità.

L'azione educativa si realizza attraverso interventi individualizzati ma anche attraverso iniziative di gruppo, cercando l'integrazione e la sinergia con quanto viene offerto dal territorio, in una logica di rete e di integrazione di risorse e di potenzialità.

In tutti gli ambiti di intervento di cui all'art 1, l'intervento educativo viene progettato, realizzato, valutato e monitorato in stretta collaborazione con le equipe multi professionali consortili e con la rete dei servizi (servizio di psicologia, di NPI, di riabilitazione, servizi specialistici per adulti).

Si svolge tenendo sempre presente la possibilità di promuovere a favore del progetto stesso e quindi del cittadino beneficiario, le potenzialità che offre la rete, prevedendo dove è possibile l'attivazione di ulteriori risorse se non ancora attivate ma potenzialmente utili e comunque presenti. Gli interventi si svolgono quindi presso e con le risorse del territorio, privilegiando in ogni modo contesti di normalità che siano potenziali risorse per promuovere benessere, integrazione, inclusione.

Il progetto educativo viene predisposto con la persona e/o la famiglia, soggetti che sono protagonisti essenziali del percorso educativo, essendone non solo destinatari e beneficiari, ma protagonisti a tutti gli effetti, proprio in virtù del significato stesso e della filosofia che sottende all'educare.

Rispetto ai minori, l'azione educativa deve essere sempre orientata anche alla famiglia ed alle relazioni tra il minore e le figure adulte di riferimento, genitori in primis.

Il servizio comprende anche l'effettuazione degli interventi previsti in relazione alle situazioni seguite in collaborazione con le Autorità Giudiziarie competenti e mette in atto le progettualità da esse disposte.

ART. 7 –DESTINATARI E MODALITA' DI AMMISSIONE AL SERVIZIO

Destinatari principali degli interventi sono i cittadini di cui all'art. 1 del presente capitolato e, in secondo luogo, i loro familiari e l'intero contesto di vita. E' infatti impossibile sostenere la persona in una logica educativa se non si interagisce con altrettanta intenzionalità con tutti i soggetti che di fatto costituiscono il contesto di relazioni primarie e sociali. La famiglia in primis, sia rispetto ai minori che alle persone diversabili, rappresenta nella vita relazionale delle persone un elemento di importanza fondamentale in tutte

le fasi della vita, e pertanto deve essere considerata destinataria ed insieme risorsa del processo e del progetto.

Nelle diverse situazioni, storie e progetti di vita, devono essere individuati sia rispetto alla persona principale destinataria, sia rispetto al contesto relazionale e familiare, gli obiettivi specifici, tenendo conto delle cornici progettuali e di contesto, che devono guidare e dare significato ai diversi interventi. Diverso è infatti il lavoro con una famiglia con minori dove si interviene in un ambito di tutela (con segnalazione in atto all'A.G o con provvedimento della stessa), ovvero in un contesto di sostegno o addirittura di supporto assistenziale o di sollievo rispetto al compito di cura che grava sui familiari di una persona disabile in condizione di ridotta autonomia.

Analogo approccio deve improntare il lavoro con i soggetti della rete, che devono-possono costituire risorsa (ma, in presenza di criticità, potrebbero diventare vincolo) del percorso educativo. E' importante il processo di negoziazione/condivisione di obiettivi comuni, soprattutto con i contesti istituzionali di seguito elencati:

Scuola e mondo della formazione professionale

Centro per l'impiego e mondo del lavoro

Agenzie educative in generale

Strutture e servizi dell'Azienda sanitaria, con particolare riferimento ai servizi psicologici per l'età evolutiva, ai servizi specialistici per adulti (SSM, Sert, Riabilitazione)

Altrettanto importante è l'attenzione alla rete informale, all'associazionismo presente sul territorio, alla ricerca di collaborazioni e sinergie da parte di singoli cittadini e di tutto ciò che può rappresentare risorsa per l'integrazione e l'inclusione delle persone e per sostenere processi di benessere e di autonomia.

La presa in carico avviene attraverso una prima accoglienza da parte delle equipe Consortili ed una prima analisi da parte del servizio sociale professionale, ovvero, qualora la situazione fosse precedentemente già conosciuta, attraverso la evidenziazione del bisogno educativo e quindi della necessità dell'apporto della figura dell'educatore professionale, sempre a cura dell'assistente sociale titolare del caso.

Dopo un momento di inquadramento- approfondimento da parte dell'equipe multi- professionale, alla quali possono contribuire gli apporti delle figure sanitarie coinvolte nel progetto (psicologo, NPI, logopedista ecc), nel quale si individuano i primi obiettivi di massima e i tempi e le modalità per procedere alla presa in carico da parte dell'educatore professionale, questi può procedere all'avvio dell'intervento secondo le seguenti fasi:

Approfondimento degli elementi eventualmente in possesso del servizio, di altri servizi

Conoscenza della persona, del contesto relazionale e sociale

Definizione di un primo piano di lavoro e degli obiettivi provvisori, dei quali viene data informazione alla persona e/o ai familiari

Osservazione educativa

Definizione di un progetto educativo che definisca obiettivi, modalità di attuazione per fasi e definizione dei tempi, modalità di valutazione

Presentazione del progetto all'equipe e alla persona-famiglia

La progettazione e la realizzazione dei progetti e degli interventi educativi, presuppone per gli operatori la conoscenza delle procedure interne ed esterne al consorzio con particolare riferimento ai contesti di integrazione socio-sanitaria (UMVD), nonché all'utilizzo di strumenti di progettazione, monitoraggio e valutazione proposti al fine della corretta gestione delle informazioni e della trasmissione delle stesse. L'agenzia aggiudicataria ha facoltà di utilizzare propri strumenti per la rendicontazione e valutazione degli interventi.

ART. 8 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio viene realizzato nel territorio dei 25 Comuni del Chierese, tenendo conto delle caratteristiche del territorio stesso, delle diverse esigenze degli ambiti territoriali in cui è suddiviso funzionalmente (distretti sociali) e della locazione e organizzazione dei servizi sociali consortili.

La metodologia di lavoro auspicata è quella interprofessionale e di equipe, all'interno della quale l'educatore sviluppa il progetto educativo in stretta integrazione con le conoscenze e le competenze messe in campo dalle altre figure professionali e principalmente dal Servizio Sociale Professionale, titolare del caso.

L'intervento dell'educatore si esplica attraverso la stesura di un progetto educativo individualizzato, che viene stilato di concerto con le altre figure professionali che collaborano al progetto complessivo e di vita del cittadino e di concerto con lo stesso e con le figure di riferimento familiari, se minore o incapace.

Le equipe degli educatori lavorano in tutti gli ambiti di cui all'art. 1 del presente capitolato, in una logica di territorio e rispondendo tecnicamente e progettualmente alle esigenze dei diversi contesti, ma in una logica integrata e territoriale, al fine di evitare frammentazioni e risposte rigide e per bisogni. Al centro dell'intervento educativo, infatti, è la persona, vista nel proprio contesto familiare, sociale, di vita.

L'equipe degli educatori dedicherà ai cittadini attraverso tempo-lavoro direttamente a loro dedicato, almeno il 70% del tempo lavoro complessivo, mentre il restante tempo-lavoro sarà dedicato alla progettazione degli interventi, alla documentazione, al lavoro di equipe.

Il servizio si svolgerà con orari definiti nell'ambito dei progetti individualizzati, di norma dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 20. Il consorzio si riserva di chiedere all'aggiudicatario, in casi eccezionali e con preventiva richiesta motivata dalle esigenze dell'utenza, l'effettuazione di interventi anche in altri giorni e fasce orarie.

ART. 9 - PERSONALE

Gli operatori addetti al servizio dovranno possedere i seguenti requisiti:

A) Diploma o attestato di qualifica di Educatore professionale o di educatore specializzato o altro titolo equipollente, conseguito in esito a corsi biennali o triennali post-secondari riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università

B) Laurea in scienze dell'educazione-indirizzo educatore professionale extrascolastico.

C) laurea di educatore professionale conseguita ai sensi del D.M. 8/10/1998 n. 520

Possesso della patente di guida di tipo B.

Gli operatori impiegati nel servizio potranno utilizzare per gli spostamenti necessari all'espletamento del servizio le auto in dotazione al Consorzio, previo rilascio di autorizzazione.

Qualora le suddette vetture non fossero disponibili in maniere sufficiente, la ditta aggiudicataria dovrà impiegare mezzi propri, senza oneri aggiuntivi.

Il soggetto aggiudicatario, all'avvio del servizio, dovrà trasmettere al consorzio, tramite dichiarazione, i nominativi degli operatori ed i loro curricula professionali attestanti il possesso dei requisiti richiesti. Tale prassi dovrà essere adottata anche in caso di successive eventuali sostituzioni

Ogni operatore dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento.

Nell'espletamento del loro lavoro gli operatori dovranno.

- Saper rispondere ai bisogni ed alle esigenze dei singoli assistiti, utilizzando gli strumenti professionali e al servizio e rilevare gli eventuali elementi per la rimodulazione del PEI.

- Realizzare quanto previsto dal PEI, così come previsto e definito per ogni singolo cittadino in carico.

- Partecipare agli incontri di progettazione e verifica dell'equipe interprofessionale.

- Segnalare al proprio responsabile e/o all'assistente sociale titolare del caso ogni eventuale elemento dissonante o che susciti allarme o preoccupazione in merito al benessere, alla salute o all'incolumità delle persone.

- Rispettare il segreto d'ufficio ed il segreto professionale, evitando di divulgare in ambito esterno al servizio ogni notizia o fatto inerente il proprio servizio, fatto salvo quanto consentito dalle norme in materia del trattamento dei dati personali.

- Garantire il rispetto del disposto del D.Lgs.n. 196/2003.

- Curare la corretta documentazione e rendicontazione inerente il proprio lavoro e garantire il passaggio delle informazioni nel caso di sostituzioni o avvicendamento degli operatori. Al personale è fatto divieto di accettare alcuna forma di compenso da parte degli utenti. A fronte di gravi inadempienze o irregolarità commesse nel corso dell'intervento ad opera di un operatore incaricato dal soggetto aggiudicatario, il Consorzio potrà chiederne la sostituzione, previa contestazione al soggetto aggiudicatario ed esame delle controdeduzioni, da formularsi entro e non oltre il termine di gg.10 dal ricevimento della contestazione. Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi a limitare il turn-over del personale, prevedendo strumenti per garantire la massima continuità, ed adeguate modalità di selezione del personale in fase di assunzione. Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare le prestazioni inerenti i servizi in appalto con proprio personale, regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali e tecnici richiesti e per il quale lo stesso solleverà il consorzio da qualsiasi obbligo e responsabilità in merito alle retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e certificazioni di idoneità sanitaria, ed, in genere, da tutti gli obblighi di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

ART 10 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il CSSAC non interferirà con l'organizzazione dell'aggiudicatario rimanendo estraneo al rapporto tra operatori e loro struttura gerarchica di riferimento dell'ente di appartenenza. Il soggetto aggiudicatario dovrà nominare un responsabile dei servizi educativi, con comprovata esperienza di organizzazione del personale e di servizi analoghi, ed inquadrato al 7° livello del CCNL delle Cooperative Sociali. Il responsabile dovrà essere in possesso del titolo di educatore professionale o di laure attinente, nonché di esperienza, almeno triennale, nell'organizzazione del lavoro in servizi educativi identici o simili a quelli del presente capitolato. Il responsabile dovrà:

- assumere la funzione di referente unico nei confronti del consorzio, garantendo il raccordo costante sull'andamento del servizio anche in relazione ad eventuali istanze o esigenze ricevute direttamente dai cittadini seguiti.
- partecipare periodicamente agli incontri di progettazione e monitoraggio dell'attività , sulla base di un calendario proposto dal Consorzio.
- operare sinergicamente con il consorzio per la programmazione e la gestione dei servizi nelle aree di integrazione socio-sanitaria.
- Garantire la predisposizione e la cura degli atti, della documentazione, della rendicontazione delle attività e dei progetti sulla base degli strumenti predisposti.
- fornire alla direzione del Consorzio un report con frequenza almeno semestrale sull'andamento del progetto.

ART. 11 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Cooperativa provvederà alla formazione preventiva e permanente del proprio personale attraverso l'attivazione di corsi, incontri e stage sulle attività richieste, con oneri a proprio carico. A tal proposito dovrà trasmettere annualmente al Consorzio la programmazione delle attività formative. Il personale addetto dovrà aderire alla formazione proposta dall'ente, previa richiesta del Responsabile di Area dei Servizi Territoriali e comunicazione al Responsabile del servizio della ditta aggiudicataria.

ART. 12 – SOSTITUZIONI DEL PERSONALE

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la continuità del servizio. E' sua responsabilità avvisare tempestivamente i cittadini di eventuali impreviste assenze del personale. Il soggetto Aggiudicatario si impegna prioritariamente a sostituire il personale assente con il personale già in forza, al fine di garantire il corretto svolgimento del piano educativo individualizzato. In situazioni temporanee e dovute ad assenze

improvvisi ed imprevedibili, in attesa di ripristinare in modo pieno gli interventi, è possibile concordare con il responsabile di area e/o con l'assistente sociale referente, i livelli essenziali che devono essere comunque garantiti e la risposta alle urgenze.

ART. 13 - SEDI OPERATIVE

Il Consorzio potrà, se si renderà necessario, mettere a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato, individuandole nell'ambito di quelle già in dotazione, in relazione alle diverse articolazioni territoriali del consorzio stesso. Nel caso, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere a mantenere il corretto stato dei locali, degli arredi, delle suppellettili, nonché provvedere al loro eventuale ripristino.

ART. 14 – DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONE

Il soggetto aggiudicatario dovrà redigere ed aggiornare tutta la documentazione relativa ai progetti individuali attivati, nonché compilare la modulistica predisposta dal consorzio per il rilevamento dei dati, anche su supporto informatico.

Il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere mensilmente al consorzio la rendicontazione del monte-ore complessivo mensile suddiviso per operatore.

ART 15 - RAPPORTO OPERATORI/UTENTI

Gli operatori addetti all'assistenza sono tenuti a svolgere il loro ruolo nel rispetto della dignità e della riservatezza dell'utente, salvaguardando il principio del segreto professionale.

E' fatto divieto alla ditta affidataria e ai singoli operatori di ricevere qualsiasi tipo di compenso per il lavoro svolto nell'ambito del progetto individuale concordato.

ART.16 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, dovrà impegnarsi ad essere a disposizione del Consorzio per la risoluzione di eventuali problemi di vario genere che sorgessero nell'espletamento del servizio convenzionato per verificare, attraverso riunioni periodiche con i funzionari incaricati ed, in primo luogo con il Responsabile dell'Area Territoriale, per fornire la più ampia informazione inerente l'utenza ed il servizio espletato. Inoltre, dovrà garantire la più ampia collaborazione funzionale, in merito ai servizi, dei propri operatori con gli operatori del territorio (Asl, associazioni, ecc.). Dall'affidamento della gestione non deriverà per il Consorzio l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con i singoli operatori dell'impresa.

L'aggiudicatario sarà responsabile del corretto adempimento delle condizioni del contratto, della buona riuscita del servizio, dell'osservanza di tutte le disposizioni da qualunque autorità governativa, regionale, provinciale e dei danni causati a terzi, anche attraverso l'utilizzo di beni e strumenti di proprietà del Consorzio.

Gli interventi di cui al contratto sono considerate a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse. Ne consegue che il soggetto aggiudicatario non potrà sospendere a nessun titolo, neppure temporaneamente, il servizio, salvo essere stato esplicitamente autorizzato, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni subiti. L'aggiudicatario, dovrà impegnarsi ad essere a disposizione del Consorzio per la risoluzione di eventuali problemi di vario genere che sorgessero nell'espletamento del servizio convenzionato per verificare, attraverso riunioni periodiche con i funzionari incaricati ed, in primo luogo con il Responsabile dell'Area Territoriale, per fornire la più ampia informazione inerente l'utenza ed il servizio espletato. Inoltre, dovrà garantire la più ampia collaborazione funzionale, in merito ai servizi, dei propri operatori con gli operatori del territorio (Asl, associazioni, ecc.). Dall'affidamento della gestione non deriverà per il Consorzio l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con i singoli operatori dell'impresa.

Qualora da controllo ispettivo a cura dell'Amministrazione risultassero deficienze verrà data formale comunicazione all'impresa affinché provveda ad eliminare le inadempienze riscontrate. In mancanza potranno essere applicate le penalità di cui ai successivi articoli.

ART. 17 - COPERTURA DEL SERVIZIO

L'assistenza domiciliare deve essere effettuata nei giorni feriali dalle ore 8 alle ore 20: In presenza di situazioni particolari e su precise indicazioni e autorizzazione del Consorzio verrà assicurato anche durante le festività e in orari diversi da quelli citati.

L'affidatario è obbligato a garantire l'immediata sostituzione dei propri operatori assenti per qualsiasi motivo, nonché di quelli che dovessero risultare inadatti allo svolgimento del servizio, in base alle indicazioni del responsabile dell'Area Territoriale.

Della sostituzione, della sua presumibile durata, del nome del supplente regolarmente assunto dall'affidatario, dovrà essere tempestivamente informato il Consorzio.

In caso di sciopero, che dovrà essere segnalato con congruo anticipo dall'affidatario, devono essere garantiti gli interventi essenziali concordati con l'Amministrazione Consortile. Il Consorzio individuerà e segnalerà i nominativi degli utenti beneficiari di interventi essenziali, cui, a norma di legge, va assicurata la prestazione.

ART. 18 – PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Una apposita Commissione tecnica nominata dall'Ente aggiudicatario esaminerà i requisiti di partecipazione e procederà all'attribuzione del punteggio, valutando i singoli elementi, come di seguito dettagliato:

- a) OFFERTA ECONOMICA
- b) OFFERTA TECNICA

Max punti 105/300
Max punti 195/300

OFFERTA ECONOMICA

Nella formulazione dell'offerta, la cooperativa dovrà specificare un unico costo orario al netto di IVA (**sul quale si calcolerà il miglior ribasso percentuale rispetto al costo orario posto a base di gara e cioè € 21,00**).

Il costo orario indicato nell'offerta economica dovrà essere indicato scomponibile in: costo base del lavoro - costi di gestione – e/o costi di coordinamento. (Max punti 105/300).

L'attribuzione del punteggio al parametro prezzo si effettuerà attribuendo il valore massimo di 105/300 al ribasso percentuale che determinerà l'offerta economica più bassa per la gestione del Servizio, e più precisamente:

$$\frac{(\text{Costo orario A}) \times (1 - \text{Ribasso percentuale più elevato offerto})}{(\text{Costo orario A}) \times (1 - \text{Ribasso percentuale dell'offerta in esame})} \times \text{Coeff. 105}$$

Pur considerando funzionale alla stesura del progetto il richiamo ai presupposti teorici da cui deriva la filosofia dell'intervento e l'operatività del concorrente, l'attribuzione del punteggio è mirata a valutare i contenuti dei sub-criteri di seguito specificati:

OFFERTA TECNICA
Criteri di valutazione

1A)MODALITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NEGLI AMBITI A, B E C DI, CUI ALL'ART. 1: MAX 100 PUNTI

Elementi di valutazione	Punteggio	Criteri	note
esposizione sintetica dei presupposti teorici di riferimento fino a 10 punti	inidoneo 0-4 sufficiente 5-7 esauriente 8-9 ottimo 10	-chiarezza e sintesi espositiva -argomentazione del -collegamento teoria/prassi, - dalla scelta dei presupposti alla gestione dei progetti educativi -collegamento con la realtà dei servizi	
Analisi differenziale delle diverse tipologie di richieste e dei bisogni nei tre ambiti di intervento fino a 20 punti	inidoneo 0-5 sufficiente 6-10 esauriente 11-17 ottimo 18-20	-chiarezza espositiva - capacità analitica -capacità di sintesi -approccio metodologico dell'analisi	
Metodologia generale dell'intervento fino a 30 punti	inidoneo 0-7 sufficiente 8-15 esauriente 16-25 ottimo 26-30	-approccio alla rete dei servizi - lavoro di rete, di territorio , di comunità -metodologia dell'intervento nei casi di coinvolgimento dell'autorità Giudiziaria - approccio e metodologia della comunicazione -valutazione e rendicontazione	
Metodologia del progetto individualizzato punti 30	inidoneo 0-7 sufficiente 8-15 esauriente 16-25 ottimo 25-30	-descrizione dei presupposti metodologici della progettazione educativa -elementi del contesto e della storia personale considerati - metodologia e strumenti per l'osservazione e la valutazione del contesto familiare e di vita - sostegno alla genitorialità -tempi e fasi della progettazione educativa - metodi e strumenti del lavoro interprofessionale -metodo e strumenti della valutazione - documentazione dell'intervento	

Aggiornamento e formazione punti 10	inidoneo 0-4 sufficiente 5-7 esauriente 8-9 ottimo 10	temi proposti monte ore organizzazione delle proposte	

2A) Organizzazione del servizio max punti 95

Coordinamento tecnico e supervisione degli interventi Punti 35	inidoneo 0-9 sufficiente 10-18 esauriente 19-28 ottimo 29-35	-Presenza e curriculum del coordinatore -metodologia del lavoro di equipe -presenza e modalità della supervisione agli operatori	
Flessibilità dell'organizzazione e capacità di rispondere ai bisogni del contesto Punti 35	inidoneo 0-9 sufficiente 10-18 esauriente 19-28 ottimo 29-35	-Organizzazione dell'orario di lavoro in relazione agli ambiti -organizzazione delle sostituzioni -modalità di risposta alle urgenze -raccordo e coordinamento con le equipe territoriali del consorzio	
Strumenti, proposte integrative ludico-laboratoriali e proposte integrative-migliorative Punti 25	inidoneo 0-7 sufficiente 8-16 esauriente 17-21 ottimo 22-25	-tipologia e qualità delle proposte ludico-laboratoriali -Metodologie di approccio alle difficoltà di apprendimento specifiche e al recupero scolastico -strumenti ludico-laboratoriali di gruppo e di rete -proposte integrative e migliorative	

ART. 19 - PAGAMENTO DEL COMPENSO

I pagamenti avverranno nel termine di 30 gg. fine mese data ricevimento fattura (attestata dal timbro a datario del protocollo generale del Consorzio), **in rate mensili posticipate**, a mezzo mandato.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato, integrato dalla documentazione presentata in sede di gara, ove pertinente ai fini della gestione del servizio;
- le condizioni economiche offerte.

L'aggiudicatario sarà invitato a presentare, entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte del Consorzio, pena la decadenza dell'aggiudicazione, la presente documentazione:

- Copia del documento di valutazione dei rischi, ai sensi del D. Lgs n. 81/2008;
- Dichiarazione dell'accettazione della nomina di medico competente e relativo possesso dei titoli previsti dall'art.38 del d. lgs. n.81/2008;
- Certificazione nominativa dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

- Copia dei bilanci consuntivi degli ultimi tre anni ed eventuali idonee certificazioni bancarie Attestanti i livelli di affidamento concessi
- certificazione rilasciata dalla committenza pubblica attestante i contratti relativi a servizi similari a quello oggetto di gara, indicante importi e durata, nonché l'esecuzione degli stessi negli ultimi tre anni, in via continuativa per almeno due anni
- copia degli attestati di qualifica degli operatori necessari al funzionamento del servizio:
- deposito cauzionale di cui all'art. 24
- polizza assicurativa di cui all'art. 23

Qualora l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto nel termine fissato, ovvero non si sia presentato alla stipula del contratto, nel giorno e nell'ora stabilite, il Consorzio potrà ritenere non valida l'aggiudicazione e potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, salvo il diritto di risarcimento del danno e delle spese sostenute.

L'offerta è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario, mentre il consorzio rimarrà vincolato solo al momento della stipula del contratto, che avverrà previo accertamento della insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione dalla partecipazione agli appalti pubblici previsti dalla vigente legislazione.

Per tutte le condizioni non previste dal presente capitolato, si fa espresso riferimento alla normativa vigente in materia di fornitura di servizi ed a ogni altra normativa vigente.

I pagamenti avverranno nel termine di 30 gg. fine mese data ricevimento fattura (attestata dal timbro a datario del protocollo generale del Consorzio), in rate mensili posticipate, a mezzo mandato esigibile presso la Tesoreria Consortile. Per i mandati di pagamento a mezzo bonifico bancario, il Tesoriere consortile applica una commissione variabile a seconda dell'importo del bonifico, nei confronti dei fornitori dell'Ente che hanno un appoggio bancario presso altri istituti di credito.

ART. 20 - AMPLIAMENTO/RIDUZIONE DEL SERVIZIO

Le Amministrazioni appaltanti potranno richiedere all'aggiudicatario l'effettuazione di servizi aggiuntivi ad estensione delle attività descritte nel presente capitolato, riconoscendo il prezzo orario delle figure professionali identico a quello richiesto in sede di gara. Potranno essere altresì richieste variazioni in misura adeguata al miglior svolgimento dei servizi al cittadino.

ART. 21 – RIUNIONI TEMPORANEE DI IMPRESE

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa (art.34 del D.lgs.163/2006). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista e conferiranno mandato collettivo speciale, con rappresentanza a una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'impresa indicata come capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione richiesta; resta inteso che, in caso di aggiudicazione, anche le altre imprese dovranno produrre idonea certificazione. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti della amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

ART. 22 CESSIONE DEL CONTRATTO

La cessione del contratto e qualsiasi atto diretto a nascondere la faranno sorgere nell'ente appaltante il diritto a sciogliere anticipatamente il contratto senza ricorsi ad atti giudiziari e a effettuarne l'esecuzione in danno dell'aggiudicatario con rivalsa anche sulla cauzione.

ART 23 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

L'Impresa è direttamente ed unicamente responsabile per qualsiasi tipo di danno a persone e/o cose che potessero derivare dall'esercizio delle attività appaltate, anche se causati dall'operato dei propri dipendenti. L'Impresa, al fine di tenere indenne l'Amministrazione consortile dei danni indicati al comma precedente, dovrà stipulare specifica e idonea polizza assicurativa per un massimale di € 5.000.000,00 con primaria compagnia di assicurazioni, che sarà acquisita a corredo del contratto di servizio che sarà stipulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva. La polizza dovrà contenere espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti dell'Amministrazione consortile per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio.

L'Impresa dichiara, pertanto, espressamente di esonerare il Consorzio da qualsiasi responsabilità verso il personale impiegato, nonché verso i terzi per infortuni e danni a persone e cose, che comunque potessero avvenire in dipendenza dalle attività previste nel presente capitolato di appalto.

La Ditta si impegna a consegnare copia della suddetta polizza contestualmente alla stipula del contratto oppure, nel caso di esecuzione anticipata del servizio, entro i cinque giorni successivi l'inizio della esecuzione stessa. L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo la stessa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia. L'ente appaltante è, conseguentemente, esonerato da qualsiasi responsabilità nei casi predetti.

ART. 24 - CAUZIONI E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto con la ditta aggiudicataria verrà stipulato in forma pubblica amministrativa ai sensi del vigente regolamento sui contratti.

Sono a carico della ditta appaltatrice:

- tutte le spese relative ad imposte o tasse connesse all'esercizio dell'oggetto del contratto;
- tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti la gara e la stipula, sottoscrizione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione nonché quelle relative al deposito della cauzione.

L'offerta presentata dalla ditta deve essere accompagnata da una cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta. Il deposito cauzionale provvisorio potrà essere costituito anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà avere una validità minima di 180 giorni decorrenti dal giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, e dovrà essere presentata contestualmente all'offerta. In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori. Tale cauzione provvisoria verrà restituita successivamente all'aggiudicazione. Qualora la ditta appaltatrice non intenda accettare l'assegnazione non potrà avanzare alcun diritto al recupero della cauzione provvisoria e sarà comunque tenuta al risarcimento degli eventuali danni subiti dalla amministrazione consortile.

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario deve costituire cauzione nella misura del 10% dell'ammontare del contratto, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penali eventualmente comminate. Il deposito cauzionale rimane vincolato per tutta la durata contrattuale ed è svincolato e restituito al contraente soltanto dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali dell'impresa aggiudicataria. La cauzione potrà essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, oppure mediante polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 01.09.1993, n. 385. L'istituto garante dovrà espressamente dichiarare, pena la mancata accettazione della cauzione di:

- obbligarsi a versare all'amministrazione consortile su semplice richiesta, senza eccezione o ritardi, la somma garantita e/o la minor somma richiesta dall'amministrazione consortile, senza poter opporre la preventiva escussione del debitore garantito;

- considerare valida la fidejussione fino a sei mesi dopo il completo esaurimento del rapporto contrattuale principale.

ART 25 INADEMPIENZA E RISOLUZIONE

In contratto può essere risolto in caso di gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali per inadempimento.

Costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, oltre a quanto genericamente previsto all'art. 1453 C.C., i seguenti casi ai sensi dell'art. 1456 C.C.:

aperture di una procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario;

messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività dell'aggiudicatario;

inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;

interruzione non motivata del servizio;

è comunque facoltà dell'Amministrazione Consortile dichiarare a suo insindacabile e motivato giudizio risolto il contratto senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del giudice od altra qualsiasi formalità all'infuori della semplice notizia del provvedimento amministrativo a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13/08/2010 n. 136

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione Consortile, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora l'Amministrazione Consortile intendano avvalersi di tale clausola, le stesse si rivarranno sulla Ditta aggiudicataria a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa, con l'incameramento della cauzione salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

Nel caso di inosservanza e/o inadempienza dell'Impresa agli obblighi e/o condizioni del presente capitolato, l'Amministrazione inoltrerà all'Impresa diffida ad adempiere entro il termine di 24 ore, e/o contestazione di addebiti con termine a contro dedurre di almeno giorni 15 (quindici). Trascorso inutilmente detto termine, l'Amministrazione potrà, a seconda della gravità della suddetta inadempienza:

- applicare una sanzione a titolo di penalità;

- avviare la procedura di risoluzione e/o recesso dal contratto.

Qualora l'Impresa, nel corso del contratto risulti non in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori, il pagamento delle fatture sarà subordinato alla regolarizzazione del debito in questione comprensivo degli accessori.

Nei casi di inadempienza dell'impresa agli obblighi retributivi, nonché a quelli relativi al trattamento giuridico del personale, è facoltà dell'Amministrazione, previa comunicazione all'impresa, all'Ispettorato del lavoro, all'INPS e all'INAIL, di operare una trattenuta cautelativa fino ad un massimo del 30% del dovuto. Il pagamento della somma trattenuta sarà effettuato non appena sia fornita la prova dell'adempimento agli obblighi predetti e l'Impresa non potrà vantare alcun diritto per il ritardato pagamento.

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- cessione del contratto; la cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato da altre aziende, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui la Ditta sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perde la propria identità giuridica;

- in caso di apertura di una procedura di fallimento a carico dell'appaltatore;

- ritardo nell'inizio della gestione del servizio;

- impiego di personale non dipendente dalla Ditta;

- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- interruzione non motivata di servizio;
- applicazione di 3 penali per una stessa delle violazioni previste dall'articolo 26 sulle penalità;
- ulteriore inadempienza della Ditta appaltatrice dopo la comminazione di 6 penalità complessive;
- due violazioni riguardo la mancata sostituzione di personale ritenuto non idoneo;
- cambiamenti sostanziali e/o significative variazioni dei servizi prestati rispetto alle prescrizioni del presente capitolato;
- gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi di assistenza domiciliare, aiuto personale che pregiudichino il raggiungimento delle finalità di recupero e di integrazione sociale proprie di tale attività.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione dell'Amministrazione in forma di lettera raccomandata. L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte dell'Amministrazione di azioni di risarcimento per i danni subiti.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione affiderà il servizio a terzi per il periodo di tempo occorrente per procedere a nuovo affidamento del servizio, attribuendone i maggiori costi rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto, alla Ditta appaltatrice oppure potrà scegliere di far proseguire il servizio fino al periodo di un mese dall'avviso di risoluzione alle stesse condizioni.

ART 26 - PENALITA'

La ditta nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti concernenti i servizi stessi.

Se durante lo svolgimento dei servizi fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente capitolato l'amministrazione aggiudicatrice si riserva di applicare le sanzioni seguenti.

- a) Reiterati ritardi o uscite anticipate del personale impiegato nello svolgimento del servizio (dopo il terzo episodio): € 100,00.
- b) Disattesa delle indicazioni del servizio sociale nelle attività di designazione, sostituzione, rotazione degli operatori(dopo il terzo episodio): € 200,00.
- c) Ingiustificata e mancata presa in carico dell'utente nel rispetto dei termini prescritti dal capitolato: € 200,00.
- d) Comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza nei confronti dell'utenza e degli operatori coinvolti nel servizio(dopo tre episodi): € 300,00.
- e) Mancata effettuazione del servizio per responsabilità del personale della ditta: € 400,00.
- f) Inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il servizio svolto: € 1.000,00.
- g) Utilizzo di personale privo di titolo specifico: € 1.000,00.

E' fatta salva la possibilità di ricorrere, in caso di grave e/o reiterato inadempimento, alla risoluzione della convenzione secondo quanto previsto dal seguente articolo.

ART 27 - APPLICAZIONE PENALITA'

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro i trenta giorni dalla comunicazione a mezzo di raccomandata A/R trascorsi i quali le Amministrazioni si potranno rivalere sulla cauzione prestata e/o per detrazione sui corrispettivi dovuti per le prestazioni rese dalla ditta affidataria immediatamente successivi.

E' comunque fatta salva la possibilità da parte dell'impresa di richiedere con raccomandata A/R, contestualmente alle controdeduzioni da far pervenire all'Amministrazione entro 15 giorni dall'avvenuta contestazione, un contraddittorio delle parti in presenza del Responsabile dell'Area Territoriale e dell'incaricato preposto dall'impresa. Di tale contraddittorio si redigerà opportuno verbale.

ART 28- EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Le Amministrazioni , in caso di risoluzione del contratto, potranno anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:

- far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire interruzione del servizio,
- coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il ri-affidamento del servizio,
- soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dall'impresa.

ART 29 - DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO

Alla Ditta appaltatrice non è consentito recedere dal contratto prima della sua scadenza, se non per giusta causa o causa di forza maggiore e con preavviso scritto non inferiore a tre mesi, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno; diversamente la ditta sarà tenuta al pagamento di apposita penale.

Nel caso di risoluzione anticipata da parte delle amministrazioni del contratto di appalto, sarà dato preavviso all'affidatario almeno due mesi prima della scadenza, con inoltro di lettera raccomandata e ricevuta di ritorno.

ART 30 – REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 115 del D.Lg.s n163/2006, i prezzi di aggiudicazione rimarranno invariati per l'intero periodo di validità del contratto.

ART 31- FORO COMPETENTE

Per il giudizio su eventuali controversie in ordine all'applicazione, interpretazione, esecuzione del contratto di appalto sarà competente il Foro di Torino. E' esclusa la competenza arbitrale.

Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

ART 32- NORMA FINALE E DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa esplicito rinvio al codice civile ed alla normativa vigente in materia.